

la **SCUOLA**
per salvare
il **PIANETA**

ISCRIZIONI 2020/2021

**ITALIA
IN CLASSE**

Opinion Leader
della promozione
dell'efficienza energetica

A



italiainclassea.enea.it

www.flcgil.it



FLC CGIL

**ORA E SEMPRE
CONOSCENZA**

Fascicolo a cura di

Manuela Calza

Massimiliano De Conca

Maria Grazia Frilli

Graziamaria Pistorino

Alessandro Rapezzi

Chiuso in redazione il 30 dicembre 2019

INDICE

Premessa	5
Le iscrizioni online	7
Scuola dell'infanzia	9
Scuola primaria.....	11
Scuola secondaria di primo grado.....	12
Obbligo di istruzione	13
Scuola secondaria di secondo grado	16
Istruzione e formazione professionale (IeFP)	20
L'istruzione per gli adulti	23
Insegnamento della religione cattolica (IRC) e attività alternative	23
Alunni con cittadinanza non italiana	24
Alunni con disabilità	24
Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)	25
Educazione parentale.....	25
Frequenza scuole private iscritte agli albi regionali	25

NORMATIVA

Circolare ministeriale 22994 del 13 novembre 2019 (www.flcgil.it/@3953492)

COME OTTENERE L'IDENTITÀ DIGITALE (SPID)

www.flcgil.it/@3935739

VERSIONE SCARICABILE DEL FASCICOLO

www.flcgil.it/@3954044

VERSIONE SCARICABILE DELLE SCHEDE SINTETICHE

Scuola dell'infanzia: www.flcgil.it/@3954048

Scuola primaria: www.flcgil.it/@3954045

Scuola secondaria di I grado: www.flcgil.it/@3954046

Scuola secondaria di II grado: www.flcgil.it/@3954047

Premessa

Il momento dell'iscrizione a scuola rappresenta una scelta importante per ogni studente e per la sua famiglia. Dalla decisione, più o meno semplice nelle diverse zone del Paese, di frequentare la scuola dell'infanzia, fino alle delicate valutazioni degli indirizzi della scuola secondaria di secondo grado.

*La FLC CGIL rivendica **più scuola in ogni parte d'Italia, perché l'istruzione non sia un diritto diseguale**, limitato dalle diverse situazioni di contesto e dalla regionalizzazione minacciata dai diversi progetti di autonomia differenziata. Per queste ragioni abbiamo un'idea di riforma della scuola: l'innalzamento dell'obbligo scolastico, l'istituzione di un vero organico funzionale, la stabilizzazione del precariato storico, la generalizzazione della scuola dell'infanzia e l'istituzione di percorsi didattici che, non limitati all'addestramento al lavoro, siano orientati alla crescita integrale, culturale, professionale, sociale e umana degli studenti.*

***Il diritto all'istruzione continua a rappresentare il principale diritto di cittadinanza**, poiché la conoscenza e la consapevolezza che solo l'istruzione può offrire, sono il diritto che apre la via all'esercizio di ogni altra azione sociale.*

Comprendere, dialogare, approfondire, essere in grado di padroneggiare la complessità delle informazioni che ci offre un mondo globale, sono le abilità necessarie per i cittadini di oggi e di domani.

*E le nostre ragazze e i nostri ragazzi lo hanno dimostrato: con le manifestazioni e le iniziative del movimento **Fridays for future** hanno dato un grande segnale di consapevolezza su un tema che chiama tutti ad una vera e propria fase di allerta per il cambiamento climatico che stiamo vivendo.*

***La FLC CGIL si è mobilitata** e, oltre alla proclamazione dello sciopero di **venerdì 27 settembre 2019** e alla organizzazione di un convegno dal titolo: **"L'istruzione e la scienza per una nuova speranza"** alla presenza di scienziati, docenti, presidi, ricercatori, filosofi, dei giovani di Friday For Future e della Rete della Conoscenza, partecipa come Opinion Leader alla campagna **Italia in Classe A** promossa da ENEA - ente nazionale di ricerca sulle energie alternative - in collaborazione con il MISE e destinata alla comunità educante e in particolare ai docenti e agli studenti di ogni ordine e grado.*

I ragazzi che scendono in piazza ci chiedono risposte**, vedono che siamo in presenza di un modello di produzione e consumo predatorio, di un mercato che, lasciato libero, genera disordine globale e distrugge la vita sul pianeta. Le immagini dell'Amazzonia in fiamme dovrebbero spingerci all'indignazione planetaria. Come FLC CGIL, ci impegniamo perché pensiamo che non ci sia più tempo e perché vogliamo cambiare l'orizzonte culturale con la scuola, la comunità scientifica, i giovani, i media. **Nessuno può tirarsi indietro, in particolare quella comunità educante che, nelle intenzioni della Costituzione repubblicana, ha il compito di liberare ogni studente dagli ostacoli che gli impediscono di vivere attivamente e responsabilmente la propria cittadinanza.

Francesco Sinopoli
Segretario generale FLC CGIL

SCADENZE

Registrazione

Dalle ore 9.00 del 27 dicembre 2019, le famiglie possono avviare la fase della registrazione al portale delle iscrizioni online www.iscrizioni.istruzione.it seguendo le indicazioni presenti.

Al fine di favorire un orientamento consapevole, le informazioni principali delle scuole sono consultabili dal portale Scuola in Chiaro anche tramite una app scaricabile con i dispositivi mobili.

È anche possibile **accedere direttamente** al servizio iscrizioni a partire dal **7 gennaio 2020** utilizzando le credenziali dell'**identità digitale SPID** o quelle di **"istanze online"**.

Presentazione delle domande

Le domande si possono presentare dalle ore 8.00 del **7 gennaio 2020** alle ore 20.00 del **31 gennaio 2020**.

Per i percorsi di **istruzione per gli adulti** i termini sono oggetto di una separata nota ministeriale.

NB: le iscrizioni online non sono possibili per la scuola dell'infanzia, le scuole delle province di Aosta, Trento e Bolzano, i corsi per l'istruzione per gli adulti compresi quelli attivati presso le sezioni carcerarie, per gli alunni in fase di preadozione.

Le iscrizioni online

Il Decreto Legge 95 del 6 luglio 2012 (articolo 7, comma 28) ha stabilito che le iscrizioni alle istituzioni scolastiche statali avvengano esclusivamente in modalità online, quindi senza che i genitori debbano recarsi presso le istituzioni scolastiche.

Pertanto, anche quest'anno le iscrizioni si effettueranno online per le prime classi di ogni corso di studi (primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado), mentre per le istituzioni che erogano percorsi IeFP e per gli istituti paritari, invece, occorre verificare l'adesione degli stessi alla modalità telematica.

Sono escluse dal sistema online le sezioni della scuola dell'infanzia, tutte le scuole della Valle d'Aosta e delle province di Trento e Bolzano, le classi terze dei licei artistici e degli istituti tecnici, l'istruzione degli adulti.

Per agevolare le iscrizioni...

Le scuole...

- Determinano in anticipo le condizioni per l'accoglimento delle domande, anche in considerazione dei piani di utilizzo degli edifici scolastici predisposti dagli Enti locali competenti
- Individuano il numero massimo di iscrizioni che potranno essere accolte, in ragione delle risorse di organico nonché del numero e della capienza delle aule disponibili.
- Definiscono, con apposita delibera del Consiglio di Istituto, da adottare prima della data di apertura delle iscrizioni, i criteri di precedenza nella ammissione, da applicare nel caso in cui le richieste siano superiori alle disponibilità. Tali criteri debbono rispondere ai principi di non discriminazione e ragionevolezza. È da evitare il criterio della precedenza consistente nel ricorso a eventuali test di valutazione quale metodo di selezione delle domande di iscrizione. I criteri di precedenza vanno affissi all'albo, con pubblicazione sul sito web dell'istituzione scolastica e in un'apposita sezione del modello di domanda personalizzato.
- Approvano e pubblicano sul proprio sito e su "Scuola in Chiaro" entro il 7 gennaio 2020 il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2019/2022, con gli eventuali aggiornamenti. Il PTOF è il documento che contiene e rende pubblica non solo la progettualità della scuola ma anche le principali informazioni e come tale rappresenta uno degli strumenti di comunicazione tra la scuola e la famiglia, soprattutto nella fase delle iscrizioni.
- Curano il proprio modulo di iscrizione on line sul portale SIDI, attenendosi scrupolosamente alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.
- Personalizzano il modulo ed eventualmente lo aggiornano sino alla data di apertura delle iscrizioni, per chiarire bene le possibilità offerte dal piano dell'offerta formativa.
- Rendono disponibile il modello di domanda alle famiglie attraverso l'applicazione internet "Iscrizioni online" (a cui si può accedere dal sito web del MIUR) o il modello cartaceo, ove previsto
- Aggiornano tutte le informazioni e le rendono disponibili sia utilizzando la funzione SIDI "Scuola in chiaro" sia in altre forme.
- Offrono a tutte le famiglie occasioni di confronto ed interlocuzione in vista delle iscrizioni
- Organizzano un servizio di supporto per le famiglie sprovviste di strumentazione informatica.
- Alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, procedono all'accettazione delle iscrizioni. Se è necessario contattano le famiglie.

Per iscrivere i ragazzi Le famiglie...

- Individuano la scuola di loro interesse; molte informazioni sono rese disponibili attraverso l'applicazione "[Scuola in chiaro](#)". Già a partire dall'a.s. 2019/2020, **il MIUR ha reso operativa un'apposita app "Scuola in chiaro in un app"**, per il cui utilizzo è necessario che l'utente sia **preliminarmente fornito di altra app** per leggere i QR Code (sono disponibili app gratuite per i diversi sistemi operativi). Coloro che sono in possesso di un'identità digitale (**SPID**) possono accedere al servizio utilizzando le credenziali del proprio gestore.
- Registrano e inviano la domanda di iscrizione attraverso il sistema "iscrizioni online", eventualmente aiutati dal servizio di supporto attivato dalla scuola destinataria della domanda. Qualora fosse necessario, anche le scuole di provenienza offrono supporto alle famiglie.
- Possono inoltrare una sola domanda di iscrizione. Anche **negli istituti comprensivi non è prevista la domanda di iscrizione d'ufficio**, per cui le famiglie dovranno sempre utilizzare la procedura online, anche per passare dalla scuola primaria alla secondaria di I grado della medesima istituzione scolastica. Tuttavia, gli alunni provenienti dalle scuole primarie dello stesso istituto comprensivo hanno priorità rispetto agli alunni provenienti da altri istituti.
- Possono indicare uno o due altri istituti scolastici di proprio gradimento, in subordine alla prima preferenza, a cui verrà indirizzata la domanda nel caso in cui, per incapienza dei posti, l'iscrizione non possa essere accolta nella prima scuola indicata.
- Ricevono dal sistema informazioni sui passaggi della domanda da una scuola all'altra e sino all'accettazione finale dell'iscrizione.

Nel caso di genitori separati o divorziati, anche se l'affidamento non è congiunto, la richiesta di iscrizione deve essere sempre condivisa da entrambi i genitori. Infatti, il genitore che compila il modulo di domanda dichiara sotto la propria responsabilità di avere effettuato la scelta in osservanza delle specifiche disposizioni del codice civile che richiedono il consenso di entrambi i genitori (articoli 316, 337 ter e 337 quater).

I dati riportati nel modulo d'iscrizione assumono il valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione. Pertanto, per coloro rilascino dichiarazioni non corrispondenti a verità sono previste conseguenze di carattere amministrativo e penale.

Se non c'è posto e la domanda non viene accolta...

Le domande pervenute all'istituzione scolastica vanno vagliate in relazione ai criteri che devono essere predefiniti dal Consiglio di Istituto e resi pubblici in anticipo rispetto alla ricezione delle domande di iscrizione.

Sarà direttamente il sistema online, su segnalazione della prima scuola, a inoltrare le domande non accolte al successivo istituto, rispettando l'ordine delle preferenze indicate dalla famiglia nel modulo di iscrizione. Per questo motivo il MIUR consiglia di indicare tutte le preferenze esprimibili, mentre la scuola deve riservare grande attenzione alle varie fasi attraverso cui viene/non viene accolta la domanda di iscrizione, per sostenere le famiglie nelle difficoltà che potrebbero verificarsi.

Per garantire la trasparenza delle operazioni post iscrizioni è necessario che le scuole provvedano:

- ad offrire alle famiglie la possibilità di individuare preventivamente un altro istituto a cui eventualmente iscrivere l'alunno in caso di incapienza di posti nella prima scuola indicata
- a stilare una graduatoria delle iscrizioni ricevute;
- a segnalare al sistema le domande eccedenti.

Scuola dell'infanzia

Le bambine e i bambini hanno diritto a una scuola pensata e realizzata per rispondere alle loro esigenze di crescita e di sviluppo. Autorevoli ricerche condotte con metodo scientifico nel campo della psicologia dell'età evolutiva e della pedagogia, hanno confermato l'**importanza dei processi educativi avviati precocemente**.

Tuttavia, in molte zone del Paese, **le Scuole dell'Infanzia dello Stato sono insufficienti** per garantire un'adeguata risposta ai bisogni e ai diritti delle bambine e dei bambini, costringendo le famiglie a optare per le scuole paritarie o per modelli organizzativi, pedagogici, didattici impoveriti o, addirittura, a rinunciare all'iscrizione

È necessario **diffondere e sostenere il modello della scuola dell'infanzia** disegnato nella legislazione vigente, di norma di **40 ore**, evitando forzature che comprimono i tempi del progetto educativo (25 ore) o che privilegiano la quantità a scapito degli indicatori di qualità, quali le compresenze (50 ore)

Le iscrizioni possono rappresentare un momento privilegiato di riflessione, in occasione del quale

- presentare ai genitori le motivazioni del **progetto educativo della scuola** e l'organizzazione funzionale alla sua realizzazione
- ricordare che il modello pedagogico della scuola dell'infanzia si sostanzia, di norma, in un tempo di otto ore di frequenza che consentono la realizzazione del progetto educativo-didattico voluto dalle indicazioni nazionali; all'opposto v'è il tempo **"ridotto"** che insieme alla frequenza **riduce anche le opportunità educative**.
- informare sulle caratteristiche del progetto educativo in caso di richiesta di **iscrizioni di bambini anticipatori** tra i due e i tre anni. La qualità pedagogica della Scuola dell'Infanzia è garantita da modelli organizzativi e didattici flessibili, ma specificamente progettati per bambini e bambine da 3 a 6 anni e, pertanto, può essere limitata o compromessa dalla presenza di bambini anticipatori all'interno di una sezione. La fascia d'età 24-36 mesi presenta **specifiche esigenze** relative alla relazione educativa, all'organizzazione degli spazi, dei tempi, dei materiali e degli arredi, difficili da garantire, tanto più in una **scuola dell'infanzia impoverita da anni di disinvestimenti**.

Per superare il disagio che i bambini anticipatori possono vivere in un contesto non adeguato alla loro età, operano da oltre un decennio i progetti sperimentali comunemente chiamati **"sezioni primavera"**. Con il DLgs 65/17 è stata addirittura prevista la progressiva stabilizzazione delle sezioni primavera. La FLC CGIL denuncia i ritardi nel recepire questo assunto del Decreto, conseguenza dell'assenza di un compiuto progetto educativo dello Stato per l'infanzia e per i diritti dei bambini, e valuta negativamente il fatto che la nota ministeriale non preveda neppure una tempistica per l'iscrizione alle sezioni primavera, disconoscendone di fatto l'esistenza all'interno del sistema pubblico di istruzione.

Le iscrizioni alla scuola dell'infanzia. Come va presentata la domanda

Possono iscriversi le bambine e i bambini **dai tre anni, compiuti entro il 31 dicembre 2020 ai cinque anni**.

L'**iscrizione dei bambini anticipatori** è consentita per coloro che compiono i **tre anni entro il 30 aprile 2021** a condizione che:

- le **liste d'attesa** dei bambini 3-6 anni siano **esaurite** e vi siano posti disponibili
- i **locali** e le **dotazioni** della scuola siano tali da rispondere ad un progetto educativo adeguato ai bambini di età inferiore a tre anni
- il **collegio dei docenti** abbia deliberato il progetto pedagogico e didattico, con i **tempi e le modalità di accoglienza**.

Non è consentita l'iscrizione alla scuola dell'infanzia di bambini che compiono i tre anni di età successivamente al 30 aprile 2021.

Le **iscrizioni** alla scuola dell'infanzia sono **escluse dal sistema "online"**, per cui le richieste vanno presentate con i moduli cartacei disponibili presso la scuola, tra il 7 e il 31 gennaio 2020.

Il modello cartaceo potrà essere "personalizzato" dalla scuola.

Le modalità di iscrizione alle scuole dell'infanzia potranno essere organizzate in collaborazione con gli enti locali per garantire una gestione coordinata delle liste di attesa.

Può essere presentata una sola domanda, tuttavia nel caso non sia possibile accogliere la domanda, la scuola ne darà comunicazione per iscritto alle famiglie, che, di conseguenza, potranno optare per altra scuola

L'orario di funzionamento

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è, di norma, pari a 40 ore settimanali; su richiesta delle famiglie l'orario può essere di 25 ore o 50 settimanali.

Scuola primaria

Il patrimonio di **esperienza** e di **elaborazione pedagogica** che ha caratterizzato per anni la scuola primaria in Italia, è stato fortemente messo in discussione, a partire dai Regolamenti Gelmini.

La riduzione del tempo scuola, le classi numerose, lo smantellamento del modulo e del tempo pieno, hanno inferto un duro colpo al modello didattico che si basa sul tempo necessario per ascoltare i bambini, assecondarne gli stili cognitivi, le caratteristiche e i ritmi di crescita.

È auspicabile, quindi, che le scelte delle famiglie si orientino verso il **modello pedagogico che si sviluppa attraverso le 30 e le 40 ore settimanali di tempo scuola**, comprensive di ore di **presenza** dei docenti.

Le famiglie devono essere adeguatamente informate sulle caratteristiche del progetto educativo per poter esercitare una scelta consapevole e richiedere espressamente il modello che ne garantisce l'attuazione

Per quanto riguarda gli **anticipi**, è opportuno invitare i genitori interessati a fare scelte ponderate, che tengano in debito conto le **indicazioni** e gli **orientamenti** forniti dai **docenti delle scuole dell'infanzia** dei propri figli, senza sottovalutare l'impatto che un anticipo forzoso potrebbe comportare non solo dal punto di vista cognitivo.

L'orario di funzionamento

I genitori esprimono le loro richieste riguardo all'orario settimanale che può essere articolato in:

24 ore	<i>L'adozione del modello di 24 ore settimanali si rende possibile solo in presenza di un numero di domande che consenta la formazione di una classe.</i>
27 ore	<i>È il monte ore rispetto al quale gli Uffici territoriali calcolano la dotazione organica</i>
30 ore	<i>L'accoglimento delle opzioni fino a 30 ore settimanali o per il tempo pieno è subordinato all'esistenza delle risorse di organico e alla disponibilità di adeguati servizi, circostanze queste che, in base agli elementi in possesso delle singole scuole, dovranno essere portate a conoscenza dei genitori all'atto dell'iscrizione anche attraverso il modulo online.</i>
40 ore (tempo pieno)	

Tutte le opzioni di tempo scuola previste dalla normativa vigente **possono essere richieste** dalle famiglie indipendentemente dal fatto che queste siano offerte o meno dalla scuola. In questo caso le richieste forniranno indicazioni sugli orientamenti delle famiglie di un certo territorio e potrebbero orientare le future decisioni dell'amministrazione.

Come va presentata la domanda

L'iscrizione alla prima classe va fatta **online**.

Devono iscriversi alla prima classe le bambine e i bambini che compiono i **sei anni entro il 31 dicembre 2020**. È consentita l'iscrizione alle bambine e ai bambini che compiono i sei anni entro il **30 aprile 2021**. In considerazione della possibilità che, in base ai criteri di precedenza deliberati dal Consiglio di istituto, si verifichi **eccedenza di domande** rispetto ai posti disponibili e che, conseguentemente, si renda necessario indirizzare verso altri istituti le domande non accolte, i genitori in sede di presentazione delle domande di iscrizione on line, possono indicare, **in subordine rispetto all'istituto scolastico che costituisce la loro prima scelta**, fino a un massimo di **altri due istituti in ordine di preferenza**.

Sarà il sistema a comunicare online, in caso di incapienza, l'eventuale inoltro della domanda di iscrizione verso gli istituti indicati in subordine.

Gli alunni già interni alla scuola saranno iscritti d'ufficio **alle classi successive alla prima classe della scuola primaria**.

Scuola secondaria di primo grado

Le iscrizioni alla scuola secondaria di primo grado

Devono essere iscritti alla classe prima della scuola secondaria di primo grado gli alunni che prevedano di conseguire entro il corrente anno scolastico, l'**ammissione** o l'**idoneità** a detta classe.

Iscrizioni alle classi successive: gli alunni interni verranno iscritti d'ufficio anche nel caso si tratti di ripetenti la classe prima.

L'orario di funzionamento

In base a quanto previsto dal regolamento ([DPR 89/09](#)), i genitori o gli esercenti la potestà genitoriale possono esprimere le loro richieste riguardo all' **orario settimanale** che può essere articolato in:

30 ore	N.B.: Nei corsi ad indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento è aggiuntivo rispetto alle 30 ore settimanali ed il relativo monte ore è definito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa della istituzione scolastica.
36 ore (tempo prolungato) elevabili fino a 40	L' accoglimento delle opzioni per i modelli orari di tempo prolungato è subordinato alla esistenza delle risorse di organico e alla disponibilità di servizi e strutture idonee a consentire lo svolgimento obbligatorio di attività didattiche in fasce orarie pomeridiane. N.B.: L'indirizzo musicale è presente esclusivamente nel "modello" a 40 ore.

Le famiglie hanno il **diritto di esprimere le proprie preferenze** rispetto alle possibili articolazioni dell'orario settimanale previsti dalla normativa vigente, anche se si trattasse di richiedere un'opzione non offerta dalla scuola.

L'istituzione scolastica deve indicare sul modulo online, anche attraverso una apposita nota, se ricorrono le condizioni per l'accoglimento delle opzioni sul tempo prolungato (disponibilità di adeguati servizi di mensa e di accoglienza) e chiarendo anche con quali modalità verrà effettuato il rientro pomeridiano.

Corsi ad indirizzo musicale

La volontà di frequentare i corsi di ordinamento ad indirizzo musicale va espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Nel modulo di domanda le scuole, oltre agli strumenti musicali che vengono insegnati, possono inserire ulteriori informazioni riguardanti la **prova orientativo – attitudinale**, ritenute utili per la scelta delle famiglie. La famiglia, in caso di scelta dell'indirizzo musicale, seleziona lo strumento per il quale intende optare e, nel caso di **più strumenti**, può indicare l'ordine **di preferenza**.

Le scuole organizzano la prova orientativo-attitudinale in tempi utili per consentire alle famiglie, nel caso di carenza di posti disponibili, di presentare la domanda di iscrizione, eventualmente anche ad altra scuola, entro il 31 gennaio e comunque non oltre quindici giorni dopo tale data. Tenuto conto che il numero degli studenti frequentanti ogni anno di corso deve essere pari a quello previsto dai criteri generali per la formazione di una classe, **sarebbe opportuno che la scuola rendesse noto anticipatamente il numero di posti disponibili**.

Come si presenta la domanda

La **domanda** va inoltrata entro il 31 gennaio 2020 esclusivamente **online**. Le famiglie possono indicare, in subordine all'**istituto scolastico che costituisce la prima scelta**, fino a un massimo di **altri due istituti in ordine di preferenza**

L'accoglimento della domanda di iscrizione da parte di una delle istituzioni scolastiche indicate nel modulo online rende inefficaci le altre opzioni.

Negli **istituti comprensivi l'iscrizione** alla scuola secondaria di I grado **non avviene d'ufficio**. Anche in questo caso le famiglie devono utilizzare la procedura di iscrizione online. Tuttavia, **gli alunni provenienti dalle scuole primarie dello stesso istituto comprensivo hanno priorità rispetto agli alunni provenienti da altri istituti**.

Obbligo di istruzione

È obbligatoria l'istruzione impartita per almeno **10 anni** nella fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni. La norma che ha istituito l'obbligo di istruzione (comma 622 della legge 296/06):

- prevede che l'adempimento dell'obbligo di istruzione deve portare all'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi ai primi due anni degli istituti di istruzione secondaria superiore
- ha elevato l'età per l'accesso al lavoro da quindici a sedici anni.

In realtà le due indicazioni risultano disattese. In particolare, riguardo all'età di accesso al lavoro, norme successive, da ultimo confermate dal Jobs Act (specificatamente il DLgs 81/15), prevedono che l'obbligo di istruzione possa essere assolto anche nei percorsi di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione già a partire dai 15 anni. In questi casi:

- non si parla più di studenti, ma di lavoratori, con un impegno composto da ore di formazione presso l'azienda, ore di formazione presso l'istituzione formativa, ore di "lavoro" vero e proprio a completamento dell'orario di lavoro annuale
- per formazione interna si intende quella aziendale mentre quella presso l'istituzione formativa (ad esempio una scuola) è definita formazione esterna.

Ecco sinteticamente il quadro della situazione:

Dove	Come	Riferimenti normativi
Scuola secondaria di secondo grado	Con il conseguimento dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi ai primi due anni degli istituti di istruzione secondaria superiore.	Legge finanziaria 296/2006 comma 622
Istruzione e Formazione Professionale	Percorsi di durata triennale e quadriennale finalizzati al conseguimento dei titoli di qualifica e di diploma professionale.	Legge 40/07 Accordo Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011 Accordo Conferenza Stato-Regioni 19 gennaio 2012 Decreto Interministeriale 17 maggio 2018 Accordo Conferenza Stato-Regioni 1° agosto 2019
Apprendistato	Il contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore può essere stipulato a partire dai 15 anni. N.B.: Per poter stipulare tale tipologia di contratto è necessario il possesso del titolo conclusivo del primo ciclo (articolo 2, comma 3 del Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76).	DLgs 81/15, articolo 43 Intesa Conferenza Stato-Regioni 1° ottobre 2015 Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015
Istruzione parentale	I genitori possono provvedere, o privatamente o direttamente, all'istruzione dei ragazzi in obbligo gli alunni/studenti sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria	Articolo 23 del decreto legislativo 62 del 2017

L'elevamento dell'obbligo di istruzione e, di conseguenza, dell'età minima di accesso al lavoro, nell'ambito di percorsi caratterizzati da qualità dell'offerta formativa, pari dignità ed equivalenza formativa, unitarietà curricolare, è sempre stata una delle idee portanti della FLC CGIL. Per questa ragione la nostra organizzazione e la CGIL hanno proposto nel **Piano del lavoro** l'innalzamento dell'obbligo scolastico a 18 anni.

Verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

La nota 18902/18 ha previsto una serie di dispositivi di verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

In particolare, i dirigenti scolastici delle scuole primarie e secondarie di I grado, al termine delle procedure di iscrizione online, sono tenuti:

- a verificare se tutti gli alunni frequentanti le classi terminali abbiano effettivamente presentato di domanda di iscrizione
- a verificare se gli alunni non iscritti abbiano presentato domanda ad una scuola paritaria o non paritaria, ad un centro di formazione professionale, oppure se la famiglia intenda provvedere all'assolvimento dell'obbligo attraverso l'istruzione parentale
- ad inserire tali informazioni nell'Anagrafe Nazionale degli studenti.

Occorre segnalare che in mancanza dell'obbligo di utilizzo delle procedure online in quasi tutti i casi in cui l'obbligo di istruzione viene assolto al di fuori del sistema scolastico nazionale, le procedure di aggiornamento dell'Anagrafe e di monitoraggio non creano comunque le condizioni per mettere in trasparenza tutti i possibili comportamenti in cui si concretizza il fenomeno della dispersione.

Scuola secondaria di secondo grado

Le iscrizioni alla scuola secondaria di secondo grado

Possono essere iscritti alla classe prima della scuola secondaria di secondo grado gli alunni che abbiano conseguito o prevedano di conseguire il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico 2020/2021.

A questo fine, assume particolare importanza il "consiglio orientativo" espresso dal consiglio di classe degli alunni di terza, che va reso noto ai genitori in tempo utile per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado.

Le tipologie di scuola

Si può scegliere l'iscrizione ad una delle diverse tipologie di istituti di istruzione secondaria di II grado previsti dai regolamenti relativi ai nuovi ordinamenti dei licei ([DPR 89/10](#)), degli istituti tecnici ([DPR 88/10](#)) e degli istituti professionali ([DLgs 61/17](#)) e, nell'ambito di quest'ultimi, se attivati, l'iscrizione ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) finalizzati all'acquisizione delle qualifiche e dei diplomi professionali.

Licei	<ul style="list-style-type: none"> ● liceo classico ● liceo scientifico ● liceo scientifico con opzione scienze applicate ● liceo scientifico con sezione ad indirizzo sportivo ● liceo artistico (Arti figurative, Architettura e Ambiente, Design, Audiovisivo e Multimediale, Grafica, Scenografia) ● liceo linguistico ● liceo musicale e coreutico, sezione musicale ● liceo musicale e coreutico, sezione coreutica ● liceo delle scienze umane ● liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale
--------------	---

Istituti tecnici	settore economico	<ul style="list-style-type: none"> ● Amministrazione, finanza e marketing ● Amministrazione, finanza e marketing, articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing" ● Amministrazione, finanza e marketing, articolazione "Sistemi informativi aziendali" ● Turismo
	settore tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> ● Meccanica, Meccatronica ed Energia, articolazione "Meccanica e meccatronica" ● Meccanica, Meccatronica ed Energia, articolazione "Energia" ● Trasporti e Logistica, articolazione "Costruzione del mezzo" ● Trasporti e Logistica, articolazione "Conduzione del mezzo" ● Trasporti e Logistica, articolazione "Logistica" ● Elettronica ed Elettrotecnica, articolazione "Elettronica" ● Elettronica ed Elettrotecnica, articolazione "Elettrotecnica" ● Elettronica ed Elettrotecnica, articolazione "Automazione" ● Informatica e Telecomunicazioni, articolazione "Informatica" ● Informatica e Telecomunicazioni, articolazione "Telecomunicazioni" ● Grafica e Comunicazione ● Chimica, Materiali e Biotecnologie, articolazione "Chimica e

		<p>materiali”</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Chimica, Materiali e Biotecnologie, articolazione “Biotecnologie ambientali” ● Chimica, Materiali e Biotecnologie, articolazione “Biotecnologie sanitarie” ● Sistema Moda, articolazione “Tessile, abbigliamento e moda” ● Sistema Moda, articolazione “Calzature e moda” ● Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, articolazione “Produzioni e trasformazioni” ● Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, articolazione “Gestione dell’ambiente e del territorio” ● Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, articolazione “Viticoltura ed enologia” ● Costruzioni, Ambiente e Territorio ● Costruzioni, Ambiente e Territorio, articolazione “Geotecnico” <p>Per i seguenti indirizzi sono istituite le opzioni:</p> <p>Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie, articolazione “Chimica e materiali”</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>opzione Tecnologie del cuoio</i> <p>Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>opzione Tecnologie del legno nelle costruzioni</i> <p>Indirizzo Grafica e Comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>opzione Tecnologie cartarie</i> <p>Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia, articolazione “Meccanica e meccatronica”</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>opzione Tecnologie dell’occhiale</i> - <i>opzione Tecnologie delle materie plastiche</i> - <i>opzione Tecnologie del legno</i> <p>Indirizzo Trasporti e Logistica, articolazione “Costruzione del mezzo”</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>opzione Costruzioni aeronautiche</i> - <i>opzione Costruzioni navali</i> <p>Indirizzo Trasporti e Logistica, articolazione “Conduzione del mezzo”</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>opzione Conduzione del mezzo aereo</i> - <i>opzione Conduzione del mezzo navale</i> - <i>opzione Conduzione di apparati e impianti marittimi</i>
--	--	--

<p>Istituti professionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane; ● Pesca commerciale e produzioni ittiche; ● Industria e Artigianato per il Made in Italy; ● Manutenzione e assistenza tecnica; ● Gestione delle acque e risanamento ambientale; ● Servizi commerciali; ● Enogastronomia e ospitalità alberghiera; ● Servizi culturali e dello spettacolo; ● Servizi per la sanità e l’assistenza sociale; ● Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico; ● Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.
--------------------------------------	---

Come va presentata la domanda

La domanda di iscrizione alla classe prima va presentata **dalle ore 8:00 del 7 gennaio alle ore 20:00 al 31 gennaio 2020** esclusivamente **online** ad un'unica scuola, ed è possibile indicare, in subordine, fino a un massimo di altri due istituti di proprio gradimento oltre quello a cui è indirizzata la richiesta.

Le famiglie vengono informate dell'avvenuta accettazione in quanto il sistema di "Iscrizioni online" attiva una procedura di notifica mediante l'invio di messaggi verso la casella di posta elettronica in precedenza comunicata: in tal caso vengono rese inefficaci eventuali altre opzioni espresse.

Ai fini dell'accoglimento da parte della scuola, trovano applicazione i criteri di precedenza deliberati dal consiglio di istituto.

Iscrizioni alla prima classe degli istituti professionali

Il riferimento è ai nuovi 11 indirizzi di studio previsti ai sensi dell'art.3 commi 3 e 4 del [decreto legislativo 61/17](#).

Nell'a.s.2020/21 il riordino degli istituti professionali giunge al terzo anno di attivazione: gli studenti iscritti alle classi quarta e quinta del previgente ordinamento, continuano nel loro percorso di studio fino al conseguimento del diploma quinquennale.

Le iscrizioni al terzo anno vanno gestite dalle istituzioni scolastiche in quanto sono possibili, all'interno degli indirizzi già attivati, differenti declinazioni in percorsi specifici, coerenti con le richieste dal territorio e con le priorità indicate dalle Regioni.

Con il decreto interministeriale del 17 maggio 2018, che recepisce un'importante Intesa in conferenza Stato Regioni, è stato chiarito che alle studentesse e agli studenti che si iscrivono al percorso quinquennale deve essere garantita la possibilità di acquisire crediti formativi utili per sostenere gli esami per conseguire i titoli dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP): qualifica professionale (al terzo anno) e il diploma professionale (al quarto anno). A tal fine le scuole devono progettare e realizzare specifiche attività integrative. Pertanto, **all'atto dell'iscrizione al percorso quinquennale la famiglia può chiedere l'attivazione degli interventi integrativi finalizzati al conseguimento dei titoli IeFP.**

Iscrizioni ai licei musicali e coreutici

L'iscrizione al percorso del liceo musicale e coreutico è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali o coreutiche (DPR 89/10 articolo 7 comma 2).

A tal proposito **le scuole possono scegliere una delle seguenti opzioni:**

- **effettuare la prova prima del 31 gennaio 2019**, al fine di consentire l'iscrizione entro i tempi ordinariamente previsti,
- **effettuare la prova dopo il 31 gennaio 2019** in tempo utile affinché, nel caso di mancato superamento della prova medesima o di carenza di posti disponibili, la famiglia possa presentare una nuova istanza ad altra scuola entro il 15 febbraio.

Le **istituzioni scolastiche con sezioni di Liceo Musicale pubblicano sui propri siti** il calendario e le modalità di svolgimento della prova ivi comprese le specifiche competenze richieste per "Esecuzione e Interpretazione – Primo strumento" in coerenza con quanto previsto dall'allegato C al [DM 382/18](#) sull'armonizzazione dei percorsi artistico professionale. Tenuto conto dell'autonomia didattica riconosciuta alle singole istituzioni scolastiche, la circolare ministeriale opportunamente ricorda **la finalità formativa della prova d'accesso** e l'autonomia nel giudizio di ammissione e nell'eventuale adattamento dei repertori.

Iscrizioni alle "sezioni ad indirizzo sportivo nei licei scientifici"

Il percorso del Liceo sportivo, regolato dal [DPR 52 del 5 marzo 2013](#), è **incardinato nel liceo scientifico**, con il medesimo monte ore e con l'eliminazione della "Lingua e cultura latina" "Disegno e storia dell'arte" e la riduzione di un'ora di filosofia nel triennio. Tali discipline sono così sostituite

- primo biennio: + 3 ore di Discipline Sportive, + 1 ora di Scienze motorie e sportive, + 1 ora di Scienze naturali;
- secondo biennio e quinto anno: + 3 ore di "Diritto ed economia dello sport", + 2 ore discipline sportive, + 1 Scienze motorie e sportive.

Le classi prime potranno essere attivate esclusivamente nelle scuole statali che risulteranno autorizzate dai rispettivi piani regionali dell'offerta formativa e nelle scuole paritarie che avranno ottenuto il riconoscimento della parità scolastica per lo specifico indirizzo di studi. La circolare sulle iscrizioni ricorda che presso le singole istituzioni scolastiche autorizzate, può essere attivata **una sola classe prima** di Liceo sportivo.

Non sono previste prove di accesso.

Iscrizioni alla prima classe dei percorsi quadriennali

Il [DM 567 del 3 agosto 2017](#) ha avviato una sperimentazione ordinamentale destinata a istituzioni scolastiche, statali e paritarie del secondo ciclo di istruzione che hanno indirizzi liceali e/o tecnici. L'innovazione, seppure contrastata e con il [parere negativo del CSPI](#), in definitiva, consiste nella riduzione di un anno della durata del corso di studi della scuola secondaria di II grado.

Ai percorsi quadriennali autorizzati, che si possono attivare nel limite di una sola classe prima, l'iscrizione avviene esclusivamente online. Le scuole interessate alla sperimentazione sono quelle già autorizzate con il decreto direttoriale 1568/17 o con il [DM 89 del 2 febbraio 2018](#).

Iscrizioni alla terza classe dei licei artistici

Per iscriversi alla classe terza del Liceo Artistico è necessario presentare una specifica domanda di iscrizione, **in modalità cartacea**, dal 7 al 31 gennaio 2020. Sono interessati a tale procedura gli studenti che abbiano conseguito o prevedano di conseguire l'ammissione o l'idoneità a tale classe prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico 2020/2021.

Nella domanda lo studente può chiedere di proseguire gli studi:

- in un indirizzo presente nell'offerta formativa dell'istituto frequentato;
- in un indirizzo non presente nell'offerta formativa dell'istituto frequentato, facendone richiesta al dirigente dell'istituzione scolastica di interesse per il tramite della scuola cui l'allievo è iscritto.

Iscrizioni alle terze classi degli istituti tecnici

Tali disposizioni si applicano agli indirizzi per i quali il percorso di studio si sviluppa, dal terzo anno, in **articolazioni e/o opzioni**.

Gli studenti che abbiano conseguito o prevedano di conseguire l'ammissione o l'idoneità alla classe terza degli istituti tecnici prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico 2020/2021, dovranno presentare una specifica domanda di iscrizione, **in modalità cartacea**, dal 7 al 31 gennaio 2020, per la scelta definitiva del percorso di studi.

A titolo esemplificativo devono presentare domanda:

- coloro che intendono proseguire il percorso di studi in una articolazione/opzione dell'indirizzo già frequentato
- coloro che intendono proseguire in un indirizzo diverso purché
 - del medesimo settore
 - presente nell'offerta formativa dell'istituto scolastico cui si è iscritti

- coloro che intendono proseguire il percorso di studi in un indirizzo/articolazione/opzione non presente nell'offerta formativa dell'istituto frequentato ma attivato in altra istituzione scolastica, purché nel medesimo settore

Sono invece disposte d'ufficio le iscrizioni degli alunni degli istituti tecnici frequentanti la classe seconda dell'indirizzo "Turismo" che intendano proseguire, nella stessa scuola, il medesimo indirizzo.

Iscrizioni alle classi successive

Gli alunni interni, compresi coloro che, non ammessi, ripetono la classe prima, saranno iscritti d'ufficio, ad esclusione di coloro che frequentano nel corrente anno scolastico 2019/2020 il secondo anno del Liceo Artistico oppure la classe seconda di un istituto tecnico o professionale nel caso di offerta formativa articolata o declinata in opzioni.

Gli alunni esterni (istruzione familiare o frequenza di una scuola non statale e non paritaria), per iscriversi alle classi successive alla prima, devono sostenere l'esame di idoneità.

Iscrizioni al percorso di specializzazione per "Enotecnico"

Gli studenti che frequentano il quinto anno o i diplomati degli istituti tecnici dell'indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", articolazione "Viticoltura ed enologia" possono presentare domanda di iscrizione al percorso di specializzazione post diploma di durata annuale, denominato "Enotecnico", previsto dal Regolamento sugli istituti tecnici (DPR 88/10 articolo 8 comma 1). La domanda deve essere presentata in modalità cartacea entro il termine del 31 gennaio 2020.

Le scuole interessate, definiscono, prima della data di apertura delle iscrizioni, i criteri di precedenza nella ammissione, in caso di richieste superiori alle disponibilità, tramite un'apposita delibera del Consiglio di Istituto.

Istruzione e formazione professionale (IeFP)

Premessa

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), programmati dalle Regioni, sono destinati ai giovani che vogliono scegliere un orientamento alternativo alla scuola superiore che consenta loro di ottenere una qualifica professionale immediatamente spendibile nel mercato del lavoro.

La circolare 22994 del 13.11.2019 fornisce istruzioni per l'iscrizione ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) sia realizzati in regime di sussidiarietà dagli Istituti Professionali Statali (IPS) sia a quelli erogati dai Centri di Formazione Professionale (CFP).

Elenco delle qualifiche professionali di IeFP (Accordi in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012)

<i>OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO</i>
<i>OPERATORE DELLE CALZATURE</i>
<i>OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE</i>
<i>OPERATORE EDILE</i>
<i>OPERATORE ELETTRICO</i>
<i>OPERATORE ELETTRONICO</i>
<i>OPERATORE GRAFICO</i> <i>Indirizzo 1: Stampa e allestimento</i> <i>Indirizzo 2: Multimedia</i>
<i>OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI</i>
<i>OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE</i>
<i>OPERATORE DEL LEGNO</i>
<i>OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO</i>

<i>OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE</i> <i>Indirizzo 1: Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo</i> <i>Indirizzo 2: Riparazioni di carrozzeria</i>
<i>OPERATORE MECCANICO</i>
<i>OPERATORE DEL BENESSERE</i> <i>Indirizzo 1: Acconciatura</i> <i>Indirizzo 2: Estetica</i>
<i>OPERATORE DELLA RISTORAZIONE</i> <i>Indirizzo 1: Preparazione pasti</i> <i>Indirizzo 2: Servizi di sala e bar</i>
<i>OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA</i> <i>Indirizzo 1: Strutture ricettive</i> <i>Indirizzo 2: Servizi del turismo</i>
<i>OPERATORE AMMINISTRATIVO – SEGRETARIALE</i>
<i>OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA</i>
<i>OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI</i>
<i>OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE</i>
<i>OPERATORE AGRICOLO</i> <i>Indirizzo 1: Allevamenti animali</i> <i>Indirizzo 2: Coltivazioni arboree, erbacee e ortofloricole</i> <i>Indirizzo 3: Silvicultura e salvaguardia dell’ambiente</i>
<i>OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE</i>

**Integrazione delle qualifiche professionali di IeFP nelle Regioni
che hanno adottato l’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019**

<i>OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI DI PELLETERIA</i>
<i>OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL’ORO, METALLI PREZIOSI E AFFINI</i>
<i>OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DEI MATERIALI LAPIDEI</i>
<i>OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA</i>

Iscrizioni ai percorsi sussidiari di IeFP presso gli istituti professionali statali

Possono iscriversi ai percorsi di istruzione e formazione professionale erogati dagli istituti professionali statali in regime di sussidiarietà gli studenti che abbiano conseguito o prevedano di conseguire il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione prima dell’avvio dell’anno scolastico 2020/2021. Le iscrizioni si effettuano **online, dalle ore 8:00 del 7 gennaio alle ore 20:00 del 31 gennaio 2020.**

Gli istituti professionali possono accogliere le iscrizioni ai corsi sussidiari di IeFP solo se il relativo percorso risulterà attivato nell’ambito della programmazione dell’offerta formativa.

Iscrizioni online ai percorsi IeFP presso i centri di formazione professionale

I termini utili per le iscrizioni ai percorsi di istruzione e formazione professionale erogati dai Centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni che hanno aderito al progetto “Iscrizioni online” sono fissati dal 7 gennaio al 31 gennaio 2020. Queste Regioni sono: Calabria, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto.

Le procedure di registrazione sul portale delle iscrizioni online www.iscrizioni.istruzione.it, da parte delle famiglie interessate a questa offerta, sono identiche a quelle delle scuole statali. Le famiglie possono scegliere di effettuare l’iscrizione a uno dei diversi corsi erogati dal CFP, nonché indicare, in subordine, fino a un massimo di altri due istituti/CFP di proprio gradimento.

Nel caso di studenti frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di I grado che abbiano presentato domanda di iscrizione ad un percorso di IeFP erogato da un Centro di Formazione Professionale di una Regione che non ha aderito al progetto Iscrizioni online, i dirigenti scolastici delle scuole secondarie di I grado, sono tenuti ad inserire tali informazioni nell'Anagrafe Nazionale degli studenti.

È, infatti, in capo al dirigente scolastico della scuola secondaria di primo grado verificare se tutti gli alunni frequentanti le classi terminali del proprio istituto abbiano prodotto domanda di iscrizione al percorso di istruzione successivo.

Trasferimento di iscrizione

Ad iscrizione avvenuta, prima dell'inizio delle lezioni o nei primi mesi dell'anno scolastico, la famiglia può decidere di optare per altro istituto e/o indirizzo di studi.

In questo caso la procedura è la seguente:

- presentazione di apposita e motivata istanza sia al dirigente scolastico della scuola di iscrizione che a quello della scuola di destinazione.
- accoglimento della domanda di trasferimento da parte del dirigente della scuola di destinazione
- invio del nulla osta da parte del dirigente della scuola di prima iscrizione all'interessato e alla scuola di destinazione

La circolare ricorda che i figli di genitori che svolgono attività di tipo itinerante, in particolare i lavoratori dello spettacolo viaggiante, potranno richiedere più volte nel corso dell'anno scolastico il trasferimento di iscrizione.

Previa verifica dell'avvenuta nuova iscrizione, le scuole interessate provvederanno ad apportare le relative rettifiche sull'anagrafe.

Il trasferimento di iscrizione non deve comportare l'attivazione di nuove classi con maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

L'istruzione per gli adulti

A partire dall'anno scolastico 2015/2016 sono stati attivati in tutte le Regioni i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) istituiti con DPR 263/12.

I corsi di istruzione degli adulti, riorganizzati in luogo di quelli erogati dai Centri territoriali per l'educazione degli adulti (che hanno cessato di funzionare il 31 agosto 2015), compresi quelli che si svolgono presso gli istituti di prevenzione e pena, prevedono:

- a) **percorsi di istruzione di primo livello** finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione;
- b) **percorsi di istruzione di secondo livello** finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica;
- c) **percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana**, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2.

I percorsi di primo livello e di alfabetizzazione sono erogati dai CPIA, i corsi di secondo livello sono realizzati dalle istituzioni scolastiche di secondo grado presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica.

Ai percorsi di istruzione di primo livello possono iscriversi:

- gli adulti, anche stranieri, che non abbiano assolto l'obbligo di istruzione o che non siano in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione
- coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che non siano in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Ai percorsi di istruzione di secondo livello possono iscriversi:

- gli adulti, anche stranieri, che siano in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione
- coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrino di non poter frequentare il corso diurno.

Possono iscriversi ai percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana gli adulti stranieri in età lavorativa, anche in possesso di titoli di studio conseguiti nei Paesi di origine.

Con successiva, specifica nota il MIUR fornirà ulteriori indicazioni sulle modalità di iscrizione, sui modelli di domanda e sulla tempistica.

La FLC CGIL è impegnata in iniziative di rilancio del sistema dell'istruzione degli adulti finalizzate ad ottenere l'aumento delle dotazioni organiche e degli investimenti in strutture e l'avvio di nuovi modelli organizzativi delle singole autonomie scolastiche. Si segnala, inoltre che, a tal fine la predisposizione puntuale dei patti formativi potrebbe diventare un utile strumento per la definizione degli organici e delle risorse necessarie.

Insegnamento della religione cattolica (IRC) e attività alternative

La nota ministeriale sulle iscrizioni prevede che la **facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica** venga esercitata dai genitori degli alunni che si iscrivono alla prima classe della scuola primaria e secondaria di primo grado o dagli studenti negli istituti di istruzione secondaria superiore, al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione **dell'apposita sezione online del modello di domanda**.

Per le iscrizioni che non siano presentate on line (es. scuola dell'infanzia) dovrà essere compilato l'apposito **modello cartaceo** allegato alla circolare.

La scelta ha valore per l'intero corso di studi, fatto salvo il diritto di modificarla per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni.

Il diritto alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione attraverso diverse opzioni, "tutte afferenti al diritto di scelta delle famiglie":

- attività didattiche e formative
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente
- libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per studenti delle superiori)
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

La **scelta delle attività alternative** è operata, all'interno di ciascuna scuola, all'avvio dell'anno scolastico, per consentire agli organi collegiali la programmazione di inizio d'anno.

Al momento delle iscrizioni è necessario dare una **informazione puntuale** ai genitori e agli studenti, affinché ciascuno possa esercitare consapevolmente il **diritto di scegliere** se avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica o di attività alternative. Si tratta di una scelta che va fatta **in totale libertà**. Se i genitori, o gli studenti, scelgono attività didattiche e formative o se scelgono attività di studio e/o di ricerca individuali con il supporto della docenza, si tratta di attività di insegnamento, che **l'Amministrazione ha il dovere di garantire** attraverso le relative professionalità.

Alunni con cittadinanza non italiana

La circolare sulle iscrizioni ribadisce che agli alunni con cittadinanza non italiana si applicano le **stesse procedure di iscrizione** previste per gli alunni con cittadinanza italiana, **indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno**, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 394/99.

Il ministero rimanda alle indicazioni contenute nella [CM 2/10](#), che pone il **tetto del 30%** alle presenze di alunni "stranieri" nelle classi, secondo una logica discriminatoria e spesso **inapplicabile** per ragioni oggettive.

In ogni caso, è bene evidenziare che anche la circolare specifica che il limite massimo di studenti con cittadinanza non italiana nelle singole classi va posto in relazione alla loro non conoscenza della lingua italiana e ad esso si può derogare mediante motivata richiesta all'USR. Saranno gli organi collegiali della scuola autonoma a determinare i criteri di formazione delle classi.

Anche per gli **alunni con cittadinanza non italiana sprovvisti di codice fiscale** è consentito effettuare la domanda di iscrizione online. Una funzione di sistema, infatti, consente la creazione di un cosiddetto "**codice provvisorio**", che, appena possibile, l'istituzione scolastica dovrà sostituire sul portale SIDI con il codice fiscale definitivo. La richiesta del codice fiscale del genitore rischia invece di ostacolare la procedura di iscrizione on line, nel caso in cui ne sia sprovvisto

Le scuole italiane sono sempre state luogo di accoglienza e di integrazione. La FLC CGIL continuerà a contrastare qualsiasi iniziativa che tenti di utilizzare le ambiguità della CM 2/10 per introdurre nella scuola italiana intollerabili approcci ideologici e discriminatori.

Alunni con disabilità

Le iscrizioni di alunni con disabilità effettuate nella modalità online dovranno essere perfezionate producendo alla scuola la **certificazione rilasciata dalla A.S.L.** di competenza, corredata dalla **diagnosi funzionale**.

Il **Profilo di Funzionamento**, previsto dal DLgs 66/17 come modificato dal DLgs 96/19, sarà trasmesso alla scuola da parte della famiglia dopo la sua predisposizione.

È importante che le famiglie, al momento delle iscrizioni, siano informate correttamente circa le facoltà che possono esercitare nell'interesse del minore disabile e del suo **diritto all'integrazione e all'istruzione**. Si tratta, infatti, di diritti fondamentali tutelati dalle leggi italiane ed internazionali e come tali non possono essere limitati, come dimostrano anche i risultati di tante battaglie anche giudiziarie portate avanti dalla FLC CGIL al fianco delle famiglie. Va ricordata, tra le altre, la [Sentenza Corte Costituzionale n. 80 del 22 febbraio 2010](#) sul diritto all'istruzione del disabile che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della [legge 24 dicembre 2007, n. 244](#) nella parte in cui fissava un limite massimo al numero dei posti degli insegnanti di sostegno. La stessa Corte con la sentenza 275/16 ha stabilito che il diritto allo studio e all'educazione degli alunni disabili non può essere condizionato dagli equilibri di bilancio, trattandosi di diritti incompressibili.

Nella nota ministeriale sulle iscrizioni viene specificato che gli alunni con disabilità **ultra diciottenni**, che non siano in possesso del diploma di licenza conclusivo del primo ciclo ovvero in possesso del predetto diploma ma non frequentanti l'istruzione secondaria di secondo grado, **hanno diritto a frequentare i corsi per adulti**, con le tutele previste dalla legge 104/92, presso i Centri di istruzione per gli adulti o presso le istituzioni scolastiche dove sono incardinati i percorsi di secondo livello.

Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

Anche per gli alunni con **DSA** l'iscrizione online andrà perfezionata producendo alla scuola la **diagnosi** rilasciata ai sensi della [legge 170/10](#), e secondo quanto previsto dall'accordo Stato-Regioni del 25 luglio 2012 sul rilascio delle certificazioni.

Gli alunni con diagnosi di DSA, anche se esonerati dall'insegnamento della lingua straniera ovvero dispensati dalle prove scritte di lingua straniera in base a quanto previsto dal DLgs 62/17, conseguono il titolo valido ai fini dell'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado.

Per tutte **le situazioni di svantaggio**, che **non rientrino nelle casistiche dei DSA o della disabilità in genere**, non è richiesta **nessuna documentazione** in occasione delle iscrizioni. La necessità di eventuali strategie didattiche specifiche e la conseguente elaborazione del Piano didattico personalizzato rientrano tra le attività ordinarie del Collegio Docenti e nella programmazione dei Consigli di Classe.

Educazione parentale

È consentito ai genitori farsi carico dell'obbligo di istruzione dei figli, tramite la cosiddetta "istruzione parentale". che consiste nel **provvedere direttamente all'istruzione dei ragazzi in obbligo scolastico**. È una scelta che, fatte salve salvo particolari esigenze, in linea di principio non è condivisibile, per tante ragioni soprattutto di ordine psicopedagogico, in quanto la frequenza scolastica non è solo garanzia di apprendimento, ma contribuisce in modo determinante alla capacità di stabilire relazioni adeguate all'età, verso la crescita della persona nella sua dimensione sociale.

I genitori che scelgono l'educazione parentale devono darne **preventiva comunicazione alla scuola** primaria o secondaria di primo grado del territorio di residenza, dichiarando di disporre dei mezzi materiali e delle competenze tecniche adeguate a garantire il necessario livello di istruzione del minore.

La scuola statale di pertinenza ne prende atto e comunica ai genitori che **ogni anno lo studente dovrà sostenere l'esame di idoneità**.

Frequenza scuole private iscritte agli albi regionali

In caso di frequenza di una **scuola del primo ciclo, non statale e non paritaria**, iscritta negli albi regionali, i genitori sono tenuti a presentare annualmente la **comunicazione preventiva al dirigente scolastico** del territorio di residenza. Le alunne e gli alunni sostengono l'**esame di idoneità al termine del quinto anno di scuola primaria**, ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, oppure l'**esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione**, in qualità di candidati privatisti presso una scuola statale o paritaria. Sostengono altresì l'esame di idoneità nel caso in cui richiedano l'iscrizione in una scuola statale o paritaria.